

Il premier appare in tv rende omaggio a Deng e ripropone ogni sua scelta legge marziale compresa

Zhao è «ancora» segretario ma la sua sorte è segnata L'accusa: avrebbe formato un gruppo «anti-partito»

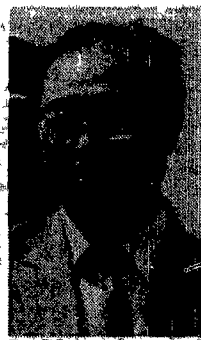
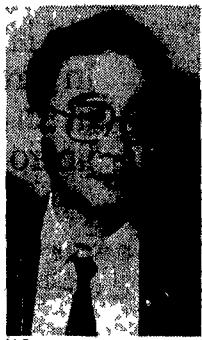
Vincono i conservatori Li Peng riconferma la linea dura

Lo scontro politico in Cina volge a favore di Li Peng Ormai restano pochi dubbi dopo l'apparizione televisiva in cui vennero le sue scelte...

La partita deve essere stata giocata con grande asprezza e che ci devono essere stati anche dei colpi di scena...

detto anche Li Peng nell'incanto con i tre ambasciatori cono la legge marziale. E invece Li Peng e la legge marziale restano...

sto manifestato e gridato contro Li Peng e la legge marziale. E invece Li Peng e la legge marziale restano...



Li Peng

Zhao Ziyang

Sul «Quotidiano del popolo» la visita di Occhetto all'ambasciata cinese a Roma

PECHINO. Con il titolo «Il segretario del partito comunista italiano preoccupato per la situazione interna cinese» il «Quotidiano del popolo»...

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE LINA TAMBURRINO PECHINO. L'apparizione al telegiornale delle diociane del primo ministro Li Peng e la sua difesa della legge marziale hanno tolto ieri sera ogni dubbio sull'esito del duro scontro al vertice del Partito comunista cinese...

martedì e mercoledì si è svolta una sconfitta per Zhao e nella sua messa fuori gioco Le sue dimissioni diventeranno per così dire ufficiali e di pubblico dominio solo con la sanzione del Comitato centrale...

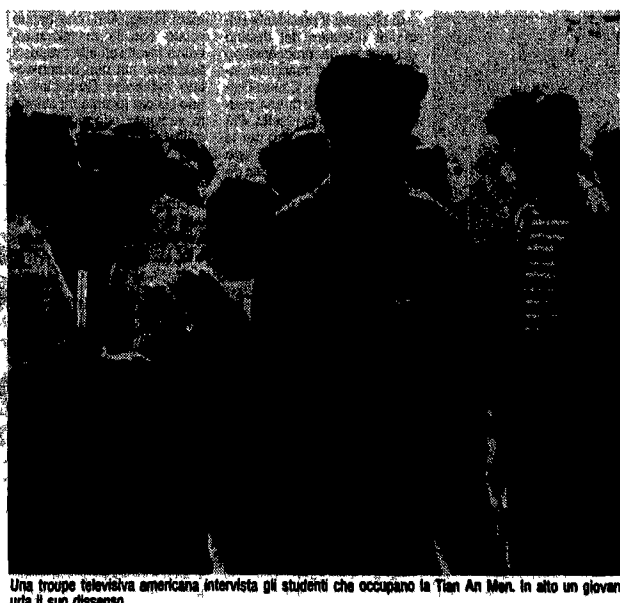
A questo punto se ne può dedurre che, se resta in piedi la legge marziale e se le Forze armate sono invitate a rispettare, e qualsiasi costo, le decisioni della Commissione militare e del Comitato centrale...

Resti infatti un interrogativo al quale finora almeno non si riesce a dare una risposta. Quali sono le ragioni di fondo che hanno spinto il vertice del partito comunista a un confronto politico così aspro e ad un approdo così gravido di rischi...

I giovani ora temono la repressione Meno folla in piazza a Pechino Nasce un sindacato autonomo

Centinaia di migliaia in piazza anche ieri sera, ma tra i leader di Tian An Men comincia ad affacciarsi la preoccupazione. La legge marziale non è stata revocata e agli studenti da questa mattina è fatto divieto di arrivare a Pechino...

bloccato a Shanghai, la Assemblea non sarà convocata. La cosa si metterebbe male, anche perché Pechino continua ancora molto sull'afflusso di studenti dalle altre province...



Una troupe televisiva americana intervista gli studenti che occupano la Tian An Men. In alto un giovane urla il suo dissenso

Tian An Men «La Fgci è solidale con noi» Salvador Sequestrato sindacalista della Unts

PECHINO. È appena finita la manifestazione di operai e studenti in piazza Tian An Men c'è l'atmosfera solita gente che gira con bandiere e striscioni...

PECHINO. Ancora centinaia di migliaia di persone ieri pomeriggio in corteo e poliziotti a Tian An Men. operai, alcuni con lo striscione «Federazione operaia autonoma di Pechino»...

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE PECHINO. Ancora centinaia di migliaia di persone ieri pomeriggio in corteo e poliziotti a Tian An Men. operai, alcuni con lo striscione «Federazione operaia autonoma di Pechino»...

Se il comitato unico tiene, è una novità abbastanza consistente il movimento studentesco cerca di guardare al dopo Tian An Men e di strutturarsi in modo da rappresentare una forza viva, presente, stabile...

Dalla Cee appello al dialogo STRASBURGO. Il Parlamento europeo ha approvato ieri una risoluzione sulla Cina popolare presentata dai più importanti gruppi politici...

Estenuante maratona a porte chiuse a Casablanca per evitare un fallimento Aspro scontro fra Assad e Saddam Hussein, pressioni per il ritiro delle truppe di Damasco Il nodo libanese paralizza il vertice arabo

È stata una vera e propria maratona (naturalmente a porte chiuse) quella che ha impegnato anche per tutta la giornata di ieri (dopo una breve pausa di riposo notturno) i sovrani e i capi di Stato arabi convenuti a Casablanca...

quel che riguarda Beirut città Ma a tarda sera al momento di scrivere questo servizio, tutto era ancora in alto mare. Le posizioni sono apparse fin dall'inizio diametralmente opposte. Saddam Hussein continua ad appoggiare il governo cristiano del generale Aoun...

te sulla questione palestinese e intenda dunque resistere fino all'ultimo (o comunque esigere una moneta di scambio) appunto sulla questione libanese che tocca da vicino i «vitali interessi» della Siria. Sulla questione palestinese dalle indicazioni fornite ai giornalisti dai portavoce dell'Olp risulta scontato il pieno sostegno del vertice (orse per la prima volta a maggioranza anziché alla unanimità) alla linea moderata e negoziabile di Arafat...

separati contro pattuglie militari presso Belemme e Nabulus e nel vicino campo di Balata mentre una bomba a mano è stata lanciata contro una jeep a Kabatiya. E ci sono state nuove «spedizioni punitive» di coloni in partigiana contro i villaggi di El Azarye (presso Gerusalemme) e di Bidia dove sono stati stradicati alben e incendiate coltivazioni in Libano. I artigiani siriani hanno bombardato la costa cristiana del Keswan mentre soldati di Damasco si sono scontrati alla periferia sud di Beirut con miliziani «Hezbollah» libanesi (due morti e 12 feriti) e sulla «linea verde» c'è stato uno scontro fra miliziani cristiani e militari siriani o forse miliziani sciti di Amal (8 feriti). Aerei israeliani hanno sorvolato le colline alla periferia della città...

È ancora «guerra di spie» Il governo britannico espelle quattro funzionari cecoslovacchi

LONDRA. Il governo britannico ha espulso ieri quattro funzionari dell'ambasciata cecoslovacca accusati di spionaggio. È il secondo provvedimento del genere contro un paese dell'Est in meno di una settimana. Venerdì 19 maggio 11 tra diplomatici e giornalisti sovietici avevano avuto ordine di fare le valigie e ad altri tre che si trovavano in vacanza era stato detto di non tornare. Secondo il Foreign Office tra le due vicende non c'è un rapporto diretto ma molti osservatori sono convinti del contrario. La più alta in grado tra gli espulsi di oggi è una donna Helena Krepelkova, 38 anni secondo segretario. Gli altri sono Jan Pavlicek di 39 anni, terzo segretario e addetto stampa Jan Sarkocny di 35 anni, terzo segretario e Rudolf Kasparovsky di 35 anni, consigliere tecnico. Tutti e quattro sono a Londra con le famiglie dal 1986. L'ambasciatore cecoslovacco Jan Fidler è stato convocato ieri mattina dal direttore politico del Foreign Office John Fretwell che gli ha annunciato il provvedimento. Secondo un portavoce Fretwell ha sottolineato che la Gran Bretagna vuole migliorare i rapporti con la Cecoslovacchia e ha apprezzato la sua cooperazione quando recentemente sono giunte da Praga informazioni sul modo di individuare il «samizdat», l'esplosivo preferito dai terroristi. Ha ricordato però come in settembre fossero stati espulsi per spionaggio tre diplomatici cecoslovacchi a Londra, fra cui due addetti militari, con l'armonimento che l'attività delle spie non sarebbe stata tollerata.